



«Se qualcuno accumula soltanto per sé, cosa gli succederà quando sarà chiamato da Dio? Non potrà portare le ricchezze con sé, perché il sudario non ha tasche! È meglio condividere, perché noi portiamo in Cielo soltanto quello che abbiamo condiviso con gli altri»

Papa Francesco, 2 marzo 2014



PUOI CONTINUARE AD ESSERE MAND TESA VERSO CHI SOFFRE LASCIANDO I TUOI BENI O PARTE DI ESSI ALLA CARITAS DI PRATO. AIUTACI A DISEGNARE UN SORRISO SUI LORO VOLTI: ANCHE UN PICCOLO LASCITO È VITALE.

GUIDA AL LASCITO TESTAMENTARIO

Perché una guida al testamento

Nel cuore di ciascuno risiede il desiderio di lasciare una traccia di sé dopo la propria vita, ma ci sono poche persone che hanno la possibilità di affidare ad altri ingenti quote di denaro e di beni materiali. Non volendo sminuire il valore di questi gesti, siamo sempre colpiti dalla grandezza di uomini e donne che nel silenzio e nella loro umiltà donano, giunti alla morte, tutto il poco che hanno a favore di chi vive senza alcun sostentamento.

Anche decidere di lasciare i propri beni ai più poveri è una scelta precisa che rappresenta un atto di grande generosità verso chi non sa come mantenere se stesso ed i propri cari, a volte quindi una scelta vitale.

Ognuno di noi, nel rispetto dei diritti dei propri eredi, può quindi esprimere il desiderio di affidare, mediante un lascito, una parte di quanto possiede, anche piccola, alla Caritas di Prato.

Così, donazioni in denaro, beni mobili e immobili, polizze assicurative e altri beni, si trasformano in un concreto sostegno a favore delle centinaia di persone che ogni giorno la Caritas incontra e accoglie; un aiuto che non si realizza solo nell'immediatezza di risposte a bisogni contingenti, ma soprattutto nella pianificazione di opere e servizi che durino nel tempo. Questo ci permette di garantire un futuro più sereno a chi può affidarsi solo alle nostre cure.

La presente guida è stata realizzata per illustrare le norme che regolano la successione e spiegare come si redige un testamento. Per ulteriori informazioni non esitate a contattarci.

Indice

PERCHÉ UNA GUIDA AL TESTAMENTO.....	3
L'IMPORTANZA DI UN TESTAMENTO.....	4
IL TESTAMENTO.....	4
LE QUOTE DISPONIBILI.....	6
ALTRE FORME DI SOSTEGNO.....	7
INFORMAZIONI.....	7
10 PUNTI DA NON DIMENTICARE.....	8

L'importanza di un testamento

Con il testamento si può scegliere liberamente a chi destinare i propri beni.

LA SUCCESSIONE LEGITTIMA

Se chi muore non lascia testamento, i suoi beni vengono attribuiti ai familiari più stretti: il coniuge, i figli, ecc. o in loro mancanza ai parenti fino al sesto grado.

LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA

Se chi muore lascia un testamento, i suoi beni vengono attribuiti ai beneficiari individuati nel testamento stesso.

N.B. Se il testamento dispone solo di alcuni beni, per questi varrà quanto previsto dal testamento e tutto il resto del patrimonio andrà ai parenti. In questo caso si avrà contemporaneamente la successione legittima e quella testamentaria.

Spesso si ritiene che il testamento sia un atto complesso e costoso, o si crede che una volta stilato non sia più modificabile o, semplicemente, lo si considera superfluo e poco utile. Ma non è così. Fare testamento è un'importante manifestazione di avvedutezza familiare e sociale: il modo più certo di dare la destinazione voluta a quanto si possiede.

Ecco allora in questa guida alcune informazioni e una risposta ai principali quesiti che possono presentarsi.

Il testamento

COS'È

Il testamento, detto anche atto di ultima volontà, è l'unico atto, in base alla nostra legislazione, con il quale è possibile disporre dei propri beni o di parte di essi, per il tempo in cui la persona avrà cessato di vivere (art. 587 c.c.) Il testamento è quindi efficace solo alla morte del testatore. È un atto strettamente personale e non può essere redatto da un rappresentante.

CHI PUÒ FARLO

Possono disporre testamento tutti coloro che non sono dichiarati espressamente incapaci dalla legge (art. 591 c.c.). Sono incapaci di testare i minori e gli interedetti per infermità di mente.

REVOCA

Il testamento può sempre essere modificato o revocato. È nulla ogni clausola con la quale il testatore rinunci o si impegni a non modificare o a non revocare il suo testamento (art. 679 c.c.).

FORME

La Legge contempla varie forme di testamento (art. 601 c.c. e segg.), le più diffuse sono:

- testamento olografo: è la forma più semplice, economica e pratica per esprimere le proprie volontà. Per essere valido deve essere interamente scritto di proprio pugno, avere la data, avere la firma.
- testamento pubblico: è ricevuto dal Notaio alla presenza di due testimoni. È la forma di testamento necessaria se il testatore è impossibilitato a scrivere.

N.B. Nel redigere testamenti successivi è opportuno dichiarare che si revocano i testamenti precedenti. Fatto il testamento olografo è consigliabile sottoporlo all'esame di un Notaio per accertarsi della sua perfetta regolarità e chiarezza.

Senza testamento non è possibile decidere la destinazione di quanto si possiede, e si perde la possibilità di distribuirlo tra coloro che ci sono stati vicini o a enti che ci stanno a cuore.

	Io sottoscritto <i>Nome Cognome</i>	
	nato a <i>Nome città</i> il <i>giorno / mese / anno</i>	
	residente <i>Nome città</i> in via <i>Indirizzo</i>	
	Fatti salvi i diritti che la legge riserva ai miei <i>eredi legittimi</i> lascio a	
	"Fondazione Solidarietà Caritas Onlus" ...	
		Coniuge, figli, genitori
	Qui la descrizione di ciò che si lascia. Ad esempio: una somma di denaro, beni immobili, opere d'arte, gioielli, titoli, fondi di investimento, polizze vita, ecc., oppure "il mio intero patrimonio"	
	<i>Data giorno / mese / anno</i>	
	<i>Firma</i>	
	<i>Nome Cognome</i>	

Le disposizioni testamentarie a favore di "Fondazione Solidarietà Caritas Onlus" sono esenti da qualunque imposta e quindi il valore è ancora più grande perché netto al 100% .

Le quote disponibili

È BENE RICORDARE CHE, IN MANCANZA DI EREDI E DI TESTAMENTO, I BENI PASSERANNO ALLO STATO.

Una quota è riservata per legge e garantita, anche contro la volontà del testatore, ai legittimari (coniugi, ascendenti e discendenti in linea diretta). Ma c'è sempre una quota disponibile per cui il testatore può disporre come desidera.

SE LA PERSONA LASCIA:



SOLO IL CONIUGE

- 1/2 al coniuge (legittima)
- 1/2 quota disponibile



IL CONIUGE E UN FIGLIO

- 1/3 al coniuge (legittima)
- 1/3 al figlio (legittima)
- 1/3 quota disponibile



IL CONIUGE E DUE O PIÙ FIGLI

- 1/4 al coniuge (legittima)
- 2/4 ai figli (legittima)
- 1/4 quota disponibile



UN FIGLIO

- 1/2 al figlio (legittima)
- 1/2 quota disponibile



DUE O PIÙ FIGLI

- 2/3 ai figli (legittima)
- 1/3 quota disponibile



ASCENDENTI LEGITTIMI

- 1/3 agli ascendenti (legittima)
- 2/3 quota disponibile



CONIUGE E ASCENDENTI LEGITTIMI (SENZA FIGLI)

- 1/2 al coniuge (legittima)
- 1/4 agli ascendenti (legittima)
- 1/4 quota disponibile

Altre forme di sostegno

POLIZZE VITA

Una modalità che viene sempre più utilizzata per beneficiare enti o persone, è la stipula di una polizza vita con l'indicazione del beneficiario in caso morte.

L'importo che verrà maturato con il decesso dell'intestatario della polizza e che andrà a beneficio di chi è indicato all'atto della stipula, non è parte del patrimonio ereditario; di conseguenza non sono applicabili le norme relative alle quote di legittima.

L'assicurazione sulla vita è una forma estremamente interessante per la sua semplicità e per i vantaggi insiti che sono, oltre a quanto richiamato al Codice Civile e all'assenza di specifici adempimenti propri di una successione, anche vantaggi di tipo fiscale. Infatti, i premi di volta in volta pagati sono ammessi quali oneri detraibili in occasione della propria dichiarazione dei redditi.

N.B. L'indicazione del beneficiario nella polizza può essere cambiata in qualunque momento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Un lavoratore dipendente in assenza di coniuge, figli e parenti entro il terzo grado può disporre per testamento della propria indennità di preavviso e di fine rapporto a favore di persone, enti, associazioni o fondazioni.

va ricordato che i lasciti testamentari fatti a favore di enti pubblici, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute che abbiano come scopo esclusivo l'assistenza, lo studio, la ricerca scientifica, l'educazione, l'istruzione o altre finalità di pubblica utilità sono esenti da qualunque imposta.

Informazioni

Vuole avere più informazioni su come beneficiare la Caritas di Prato con un lascito o con una donazione attraverso la Fondazione Solidarietà Caritas Onlus?

Chiami il suo notaio, il suo avvocato o il suo commercialista di fiducia, per approfondire le informazioni che le abbiamo fornito, per stilare il suo testamento o per modificarlo, secondo la sua volontà.

Contatti direttamente I nostril uffici, potrà così (in modo riservato e senza alcun impegno da parte sua): condividere le sue curiosità e le sue aspirazioni in materia di solidarietà, conoscere e concordare i progetti specifici legati ad una sua eventuale donazione.



Fondazione Solidarietà Caritas Onlus: Ufficio Amministrativo – 0574 34047

Chiedere del sig. Carlo Ferrari



Email: caritas@solidarietacaritasprato.it

10 punti da non dimenticare

1. Fare testamento è l'unico modo per essere sicuri che ciò che si possiede verrà destinato secondo le proprie volontà.
2. Non facendo testamento, il patrimonio sarà suddiviso secondo Legge.
3. Se non si hanno parenti entro il sesto grado e non si è fatto testamento, i beni passano allo Stato.
4. Il testamento è il futuro per i propri figli, specialmente se minorenni.
5. è bene pensare per tempo a fare testamento.
6. Se ci si sposa, ci si separa, si divorzia, dopo aver fatto testamento, è raccomandabile predisporre uno nuovo.
7. Uno volta fatto testamento, è bene verificare periodicamente se non sia opportuno apportarvi modifiche.
8. Conviene sempre rivolgersi al notaio o a un legale competente sia per la stesura che per la modifica o la rettifica del testamento.
9. I lasciti e le donazioni a favore di organizzazioni benefiche sono esenti da imposte.
10. Un testamento è soprattutto un atto di responsabilità familiare e civile verso chi si ama e verso coloro con cui si desidera condividere i propri ideali di amore e di solidarietà.